



VERBALE N. 06 del 18/06/2021

Il giorno diciotto del mese di giugno dell'anno 2021 alle ore 15.00 si riunisce in modalità telematica su piattaforma proprietaria il Collegio dei docenti dell'IISS Pavoncelli di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto prot. n.1542/U del 07/06/2021.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Valutazione PTOF a.s. 2020/21
2. Valutazione funzioni strumentali a.s. 2020/21
3. Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021/22
4. Piano Scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio
5. Verifiche recupero per sospensione giudizio e integrazione scrutinio finale – OM 92/07
6. Esami integrativi e esami di idoneità a.s. 2021/22
7. Avviso pubblico n.1/POC/2021 "Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage"
8. Avviso pubblico prot. n.10812 del 13/05/2021 "Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM"
9. Calendario scolastico regionale a.s. 2021/22

Presiede il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Laura Zefferino.

Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola.

1. Valutazione PTOF a.s. 2020/21

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF in adozione per l'a.s. 2020/21;

Viste le attività realizzate nell'a.s. 2020/21 parte in presenza e parte a distanza;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 39)

all'unanimità la valutazione positiva delle attività poste in essere, considerate tutte le oggettive limitazioni imposte dalla grave emergenza epidemiologica da covid-19 che ha caratterizzato l'anno scolastico corrente.

2. Valutazione funzioni strumentali a.s. 2020/21

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 20 del 21/09/2020 che ha assegnato le seguenti funzioni strumentali ai docenti indicati:

- indirizzo IT Agraria: prof. Prencipe Pasquale
- indirizzo IP Produzioni tessili: prof.ssa Tarantino Nunzia
- indirizzo IP Enogastronomia: prof.ssa Caputo Marinella
- indirizzo IP Manutenzione e A.T.: prof. Panico Antonello

Viste le relazioni individuali dei docenti assegnatari di funzione strumentale per l'a.s. 2020/21;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 40)

all'unanimità la valutazione positiva delle attività svolte nell'a.s. 2020/21 dai docenti assegnatari di funzione strumentale, risultate coerenti con la delega del Collegio dei docenti e funzionali al PTOF, seppur con le oggettive limitazioni imposte dalla "didattica a distanza".

3. Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021/22

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF in adozione;

Considerato,

- che il concetto di "inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- che il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni;
- che la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta";
- che il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale e linguistico-culturale;
- che è necessario sostenere e valorizzare il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno con BES, non richiedendo ai docenti la competenza nel fare diagnosi, ma di riconoscere una situazione di problematicità;
- che l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi nella legge 104/92 e nella Legge 170/2010, è una scelta importante che favorisce l'equità e l'inclusione;
- che il Pavoncelli assume il concreto impegno programmatico per l'inclusione relativamente a:
 - a) insegnamento curricolare;
 - b) gestione delle classi;
 - c) organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
 - d) relazioni tra docenti, alunni e famiglie;

Vista la presenza di alunni con bisogni educativi speciali nell'IISS Pavoncelli che ha assunto una dimensione strutturale ed una rilevanza numerica significativa;

Sentito il docente referente del Dipartimento Area BES;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 41)

all'unanimità per voto palese il presente

“Piano Annuale per l’Inclusione” per l’a.s. 2021/22

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		43
➤ minorati vista		0
➤ minorati udito		0
➤ Psicofisici		43
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		28
➤ ADHD/DOP		0
➤ Borderline cognitivo		0
➤ Altro		0
Totali		71
% su popolazione scolastica		9,9%
N° PEI redatti dai GLHO		43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		0
B. Risorse professionali specifiche		
Insegnanti di sostegno	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Docenti tutor/mentor		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari		
	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI

	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI				
	Altro:	NO				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:	NO				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:	NO				
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

Parte II – obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2017/18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Modalità operative

Le modalità operative saranno diversificate:

- **alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92); Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica)) con il compito di redigere il PDF e il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico;
- **alunni con "disturbi evolutivi specifici"** si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell' 8/10/2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia;
- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.** Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PdP, interventi, ecc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno.

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Risorse umane d'istituto:

- **Referente per l'inclusione:** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:
 - a) azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES,
 - b) azione di progettazione e gestione del Centro Risorse per la lotta alla dispersione e frammentazione sociale,
 - c) coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica,
 - d) formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto .
 - e) creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche.
 - f) referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS provinciale.
- **Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno,** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere :
 - a) azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno
 - b) azione di coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale
 - c) organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività.
 - d) Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati
- **Referente DSA,** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere :
 - a) azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa;
 - b) Pianificazione degli incontri famiglia - docenti
 - c) Provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia
 - d) Consegna la documentazione al CdC, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione.
 - e) Coordinamento per la compilazione del Piano didattico Personalizzato
 - f) azione di supporto didattico – metodologico ai docenti
 - g) coordinamento dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto
 - h) operazioni di monitoraggio
- **Referente alunni stranieri** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere :
 - a) azione di accoglienza e orientamento degli alunni di cittadinanza non italiana,
 - b) coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale
 - c) coordinamento stesura PdP
- **Referente alunni altre tipologie di bisogni educativi specifici** collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere :
 - a) azione di accoglienza e orientamento degli alunni con particolari bisogni educativi speciali,
 - b) coordinamento incontri docenti/operatori specialisti/assistente sociale/associazioni
 - c) coordinamento stesura PdP
- **Altre figure di supporto**
 - a) Figure strumentali per gli alunni;
 - b) Coordinatore commissione accoglienza /orientamento,
 - c) Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto ,
 - d) Docenti per le attività di sostegno ,
 - e) Coordinatori di classe,
 - f) Personale ATA,
- **Organi collegiali**
 - a) **Gruppo di Lavoro per l' Inclusione svolge i seguenti compiti:**
 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
 3. Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".
Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

b) Consiglio di Classe:

1. Individuazione: il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.
2. Coordinamento con il GLI
3. Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
4. Predisposizione del PDP Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

c) Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (già GLHO)

È composto da Dirigente scolastico, Docente referente se necessario, Docente coordinatore, Docenti curricolari, Docenti di sostegno dell'alunno disabile, Genitori dell'alunno disabile, Operatori Asl, A.E.C. se richiesto, altro personale che opera con l'alunno disabile. Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari, concordando la presenza degli operatori sanitari. Funzioni: -progettazione e verifica del PEI; -stesura e verifica del PDF. -individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

d) Collegio dei Docenti

Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES. - All' inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- normativa sull'inclusione
- valutazione autentica e strumenti
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a :

a) principi della valutazione inclusiva:

- le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;
- tutte le procedure di valutazione sono costruite secondo principi dell' *universal design* dando così a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza;
- i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;
- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando – quanto più possibile – l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e

<p>dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;</p> <p>b) Indicatori per la valutazione inclusiva:</p> <p>Vengono definiti una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Gli indicatori possono prendere in riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il livello degli allievi ("Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"); - il livello della famiglia ("La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"); - il livello dei docenti ("I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi(in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi").
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali (learning by doing) - Attività per piccolo gruppi (cooperative learning) - Tutoring - Peer education - Attività individualizzata (mastery learning)
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola</p> <p>Organizzazione degli interventi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento dell'assistenza specialistica - diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio - valorizzazione delle esperienze pregresse - organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola: o Laboratorio artigianale o Laboratorio musicale o Laboratorio linguistico o Laboratorio drammatizzazione o Laboratorio cinematografia creativa (visione di film e dibattito e produzione) - coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES ed attivazione di funzioni di tutoring
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la condivisione delle scelte effettuate - un focus group per individuare bisogni e aspettative - attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni - il coinvolgimento nella redazione dei PdP <p>Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI. b) Partecipazione dei dipartimenti e dei consigli di classe alla redazione del PAI;
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Per ogni progetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispondere ai bisogni individuali - Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni - Monitorare l'intero percorso - Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità - Costruire un dossier di sviluppo (portfolio)
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>COMMISSIONE ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento dei ragazzi in ingresso;

- inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro
- orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati.

4. Piano Scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la nota M.I. prot. 643 del 27 aprile 2021;

Vista la decisione del Collegio dei docenti del 14/05/2021 sulla materia;

Considerato che le attività progettuali da realizzare sono finanziate dall'art.31 comma 6 del D.L. 22/03/2021, n.41 "cd Decreto sostegni";

Vista la nota del Dirigente scolastico prot. n.1380/U del 17/05/2021 che fissava al giorno 11/09/2021 il termine ultimo per la presentazione dei progetti;

Visto l'importo finanziario assegnato all'ISS Pavoncelli ex art.31, comma 6 del D.L. 22/03/2021, n.41 "cd Decreto sostegni", pari a € 14.189,21 lordo Stato;

Considerato che l'importo assegnato è finalizzato all'acquisto di beni e servizi e alle attività del personale docente e ata ricompreso nelle attività progettuali;

Visti i progetti presentati;

DELIBERA (N. 42)

all'unanimità per voto palese l'approvazione dei seguenti progetti:

Denominazione progetto	Beni e servizi valore in €	Personale valore in €	Costo totale valore in €
Il rilievo del territorio con l'uso del drone	3.150,00	1.050,00	4.200,00
Ideal blue fashion & style factory	1.000,00	175,00	1.175,00
Estate a scuola: ristorante didattico	500,00	7.000,00	7.500,00
Percorso Salute	1.000,00	700,00	1.700,00
Totale lordo Stato	5.650,00	8.925,00	14.575,00

Preso atto del totale progetti, che le spese del personale sono state quantificate in valori lordo dipendente, che l'importo finanziato è espresso in valore lordo Stato, il Collegio dei docenti delega il Dirigente scolastico alla rimodulazione dei costi in misura proporzionale alle attività progettate, sentiti i docenti proponenti.

5. Verifiche recupero per sospensione giudizio e integrazione scrutinio finale – OM 92/07

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visti gli esiti degli scrutini finali a.s. 2020/21;

Visto l'art. 7 dell'OM 92/2007 laddove si legge che in caso di sospensione del giudizio finale, la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero;

Visto l'art.8 dell'OM richiamata che prevede che le verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento;

Visti gli esiti degli scrutini finali a.s. 2020/21;

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 43)

il seguente calendario delle attività correlate agli adempimenti in premessa:

Data	Attività	Soggetti coinvolti
28 e 30 agosto 2021	verifiche carenze	Docenti discipline coinvolte
31 agosto 2021	Integrazione scrutinio finale	INDUSTRIA E ARTIGIANATO consiglio di classe: 2 A, 3 A MANUTENZIONE E A.T. consiglio di classe: 2 A ENOGASTRONOMIA E OSP. ALB. consiglio di classe: 2 A, 2 B, 2 C, 3 AC, 3 CA, 4 AC, 4 CC, 4 CA

6. Esami integrativi e esami di idoneità a.s. 2021/22

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il Decreto M.I. n. 5 del 08/02/2021 – Esami integrativi ed esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione;

Visto in particolare l'art.8 del Decreto che abroga gli artt. dal 18 al 23 in materia di esami di idoneità e art.24 in materia di esami integrativi dell'O.M. 21/05/2001, n.90;

Sentito il Dirigente scolastico;

PRENDE ATTO

dei novellati normativi così come descritti:

Articolo 4 - Esami integrativi nella scuola secondaria di secondo grado

- Gli esami integrativi si svolgono in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.
- Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo.
- La commissione, nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata da docenti della classe cui il candidato aspira, in numero comunque non inferiore a tre, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami.
- Possono sostenere gli esami integrativi:
 - a) gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe corrispondente di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado;
 - b) gli studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado, corrispondente a quella frequentata con esito negativo.
- I candidati sostengono gli esami integrativi sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del percorso di provenienza.
- Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene le prove.

Articolo 5 - Esami di idoneità: sessione e requisiti di ammissione

- Gli esami di idoneità si svolgono in un'unica sessione speciale, che deve aver termine prima dell'inizio delle lezioni.
- Il dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, definisce il calendario delle prove e lo comunica ai candidati in tempi utili per garantire loro adeguata conoscenza del calendario medesimo.
- Possono sostenere gli esami di idoneità:

- a) i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;
- b) i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione.

Articolo 6 - Esami di idoneità: commissioni e prove d'esame

- La commissione, nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è formata dai docenti della classe cui il candidato aspira, che rappresentano tutte le discipline sulle quali il candidato deve sostenere gli esami, ed è eventualmente integrata da docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti.
- I candidati sostengono gli esami di idoneità su tutte le discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione.
- I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi di altro corso o indirizzo di studi, sono tenuti a sostenere l'esame d'idoneità su tutte le discipline del piano di studi relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso seguito, con riferimento agli anni già frequentati con esito positivo.
- Il candidato che sostiene esami di idoneità relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove deve essere distinta per ciascun anno.
- Supera gli esami il candidato che consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline nelle quali sostiene la prova.

E

DELIBERA (N. 44)

all'unanimità con voto palese il seguente calendario per le sessioni uniche d'esami integrativi e di idoneità per l'a.s. 2021/22: 13, 14, 15 settembre 2021.

7. Avviso pubblico n.1/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage”

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'Avviso pubblico n.1/POC/2021 “Attività integrative per il conseguimento della qualifica leFP 2021 – stage”;

Vista la norma transitoria dell'art.7 dell'Accordo applicativo leFP per gli studenti iscritte alle prime classi negli aa.ss. 2018/19 e 2019/20;

Preso atto che il monte ore per le attività di stage per le classi II è pari a 100 ore per il 2021 e 300 ore per il 2022 e per le classi III è pari a 150 ore per il 2021;

Considerato che le attività di stage sono finanziate per € 600,00/studente II anno e € 300,00/studente III anno;

DELIBERA (N. 45)

all'unanimità con voto palese la candidatura all'Avviso richiamato presentando n.1 istanza per gli studenti iscritti al II anno e n.1 istanza per gli studenti iscritti al III anno del corrente a.s.. Incarica la prof.ssa Lasalvia Angela, referente dell'leFP, alla progettazione delle attività.

8. Avviso pubblico prot. n.10812 del 13/05/2021 “Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM”

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'Avviso pubblico prot. n.10812 del 13/05/2021, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, che intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole;
 Visto il progetto elaborato dall'animatore digitale, prof.ssa Misuriello Giovanna, e candidato;

DELIBERA (N. 46)

all'unanimità con voto palese la candidatura all'Avviso de quo e la proposta progettuale così descritta:

1. Titolo del progetto: STEM IN GREEN: competenze trasversali;

2. Strumenti da acquistare per l'apprendimento delle STEM:

Descrizione	quantità
Robot didattici	4
Droni educativi programmabili	2
Schede programmabili e set di espansione	6
Kit didattici per le discipline STEM	2
Fotocamere 360	1
Scanner 3D	1
Stampante 3D	1
Plotter e laser cutter	1

3. Descrizione ambienti di apprendimento e delle metodologie innovative: il progetto intende ampliare la dotazione d'istituto di attrezzature che rendano le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in ogni classe della scuola, considerando la resa e l'efficacia delle attività di coding e STEM "spot", svolte da gruppi limitati di studentesse e studenti. Si intende arricchire la dotazione di strumenti della scuola, per promuovere una metodologia educativa "project based" che comprenda ogni disciplina e che si avvalga di dispositivi innovativi, essenziali per acquisire la capacità di problem-solving e per contrastare la dispersione intellettuale, promuovendo il pensiero critico e le competenze: creative, digitali, comunicative e collaborative.

Obiettivi specifici:

- a) creare percorsi verticali di approfondimento specifici per indirizzo di studio (imparare il linguaggio macchina tipico del mondo CNC in meccanica, utilizzare droni avanzati per le ispezioni in agricoltura, realizzare tour virtuali 3D con telecamera a 360° per VR in accoglienza, progettare e realizzare accessori moda con scanner e stampante 3D);
- b) migliorare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare nelle prove INVALSI di matematica, promuovendo attività personalizzate mediante le metodologie e le risorse innovative (programmare robot educativi per disegnare e riconoscere i colori, assemblare e programmare schede Arduino per applicazioni pratiche delle discipline STEAM, realizzare attività di storytelling in realtà aumentata con software innovativi per la didattica digitale) che favoriscano l'inclusione e la parità di genere;
- c) assumere comportamenti sostenibili (fare attività hands-on sull'elettricità ricavata da risorse energetiche naturali);
- d) riciclare scarti di stampa 3D o scarti plastici comuni, per produrre il filamento di una stampante 3D).

Gli strumenti del progetto, attrezzature da trasportare e riporre facilmente, sono stati scelti per rendere agevole l'utilizzo all'interno delle diverse aule dell'istituto.

4. Piano finanziario:

- Spese per acquisto beni e attrezzature	€ 15.200,00
- Spese tecniche e di gestione amministrativa	€ 800,00
Totale	€ 16.000,00

9. Calendario scolastico regionale a.s. 2021/22

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il D.Lgs 112/98 che pone in capo alle Regioni la competenza alla determinazione del calendario scolastico;

Vista la proposta di D.G.R. Puglia che ha fissato l'inizio delle lezioni per l'a.s. 2021/22 per il giorno 20/09/2021;

Ritenuto di non poter procedere a nessun adattamento del calendario *de quo*;

DELIBERA (N. 47)

l'inizio delle lezioni per l'a.s. 2021/22 per il giorno 20/09/2021.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 17.45 e di essa viene redatto seduta stante il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto per ratifica dal Segretario e dal Presidente, viene pubblicato all'Albo on line di Istituto per giorni 10 dalla data della riunione.

Chiunque componente del Collegio dei docenti abbia interesse, può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

Il Segretario
prof.ssa Laura Zefferino

Il Dirigente scolastico
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Ai sensi dell'art.43 del D.Lgs n.297/94 il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 23/06/2021.

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

